

#### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

## DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO VETERINARIE

### Regolamento per l'utilizzo degli animali dipartimentali a scopo didattico nel rispetto del benessere animale

(RUADSD)

**RUADSD** 

Rev. 0

Data: 16.10.25

Pag. 1/3

# REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEGLI ANIMALI DIPARTIMENTALI A SCOPO DIDATTICO NEL RISPETTO DEL BENESSERE ANIMALE

#### 1. Scopo

La presente procedura ha il fine di descrivere le modalità di accesso all'utilizzo degli animali didattici ospitati presso il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie, ai fini di garantire il rispetto delle leggi nazionali ed europee sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici e assicurare la tracciabilità degli animali utilizzati.

#### 2. Riferimenti normativi

Le normative di riferimento sono principalmente la <u>Direttiva 2010/63/UE</u> e il <u>D.Lgs. 26/2014</u>, consultabili per dettagli specifici.

#### 3. Campo di applicazione

Nei Corsi di Laurea in ambito veterinario sono previste attività didattiche pratiche che possono prevedere l'utilizzo degli animali dipartimentali.

In particolare, viene fatto abitualmente ricorso al loro utilizzo per gli insegnamenti di

- Anatomia Topografica;
- Ostetricia I II;
- Tirocinio di clinica ostetrica;
- Orientamento clinico del V anno;
- Radiologia e Diagnostica per immagini (Pratica)

Presso il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie sono presenti n.2 fattrici di razza Trotter

- A. Cavalla con mantello baio (criniera e coda nere) microchip n. 972000000585127;
- B. Cavalla con mantello sauro (criniera e coda rosse) microchip n. 4116767569.

Sono animali sani che possono essere impiegati in procedure non invasive ed in ogni caso per tempi coerenti e ragionevoli con la durata dell'esercitazione stessa, impiegando i metodi convenzionali di contenimento tipici della specie equina (capezza e longhina/ travaglio per visita ginecologica).



#### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

## DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO VETERINARIE

### Regolamento per l'utilizzo degli animali dipartimentali a scopo didattico nel rispetto del benessere animale

(RUADSD)

**RUADSD** 

Rev. 0

Data: 16.10.25

Pag. 2 / 3

#### 4. Procedura

Ogni volta che si eseguono procedure pratiche con finalità educative su animali didattici all'interno del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie dell'Università degli studi di Parma deve essere compilato Il **REGISTRO ANIMALI DIDATTICI – Scheda descrittiva dell'attività didattica pratica** (accessibile a questo link)

Ai sensi della legge 2014, n. 26, Attuazione della Direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici, per procedura si intende: «Qualsiasi utilizzo, invasivo o non invasivo, di un animale per scopi sperimentali o altri scopi scientifici con esiti noti o sconosciuti, o per scopi educativi, che possono causare all'animale un livello di dolore, sofferenza, angoscia o danno permanente equivalente o superiore a quello causato dall'inserimento di un ago secondo le buone pratiche veterinarie".

- Il suddetto Registro è il documento che serve a registrare le attività svolte su animali usati per scopi educativi o didattici. La sua compilazione è fondamentale per garantire il rispetto delle leggi nazionali ed europee sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici.
- Il Registro deve essere compilato on-line a questo <u>link</u> da tutti i docenti che organizzano attività pratiche su animali didattici, almeno 2 giorni prima dell'attività.
- La responsabilità della verifica e della gestione del benessere animale è del docente che organizza attività pratiche su animali didattici.
- Il docente che ha in previsione un'attività pratica con coinvolgimento degli animali didattici provvede autonomamente a verificare l'assenza di altre attività concomitanti.
- Nel caso ci fossero attività concomitanti o nello stesso giorno, il docente è tenuto a contattare i
  colleghi eventualmente prenotati e a trovare una soluzione nel rispetto del benessere animale.
   Per chiarimenti o consulenze si possono contattare tramite le e-mail istituzionali i seguenti
  referenti del Comitato Etico per la Sperimentazione Animale (CESA):
  - Prof. Maurizio Dondi
  - Dott. Fabio Biaggi
- Una volta compilato il registro è necessario inviare via e-mail anche al CESA la scheda descrittiva dell'attività.

Nell'approccio agli animali dipartimentali gli studenti indossano i DPI necessari:

- Scarpe antinfortunistiche;
- Casacca e pantaloni dedicati ("green") tuta da visita usa e getta;
- Guanti usa e getta.
- Caschetto



#### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

## DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO VETERINARIE

### Regolamento per l'utilizzo degli animali dipartimentali a scopo didattico nel rispetto del benessere animale

(RUADSD)

**RUADSD** 

Rev. 0

Data: 16.10.25

Pag. 3 / 3

Le procedure che gli studenti possono eseguire sono:

- Osservazione e riconoscimento dei punti di repere anatomici mediante palpazione della superficie del corpo
- Visita clinica (EOG) con rilevamento di frequenza cardiaca (fonendoscopio), polso, frequenza respiratoria;
- Visita clinico ginecologica: ispezione e valutazione dei genitali esterni.
- Esame ecografico dei tendini e legamenti della parte distale degli arti, previa tricotomia e disinfezione della parte

Si specifica che, sebbene le attività didattiche previste (es. palpazione, auscultazione) siano state concepite per rimanere al di sotto della soglia di dolore o sofferenza paragonabile all'inserimento di un ago, esse non devono essere considerate esenti da un'attenta valutazione etica. Per evitare che la ripetizione di singole azioni "sotto soglia" da parte dell'intero gruppo di studenti che partecipa alla sessione didattica, o una costrizione prolungata necessaria per lo svolgimento dell'esercitazione, possano generare un livello di stress, fastidio o affaticamento che, nel suo insieme, potrebbe essere considerato "sopra soglia", il Docente che organizza l'attività pratica su animali didattici ha l'obbligo di compilare, almeno 2 giorni prima dello svolgimento di tale attività, il **Registro degli animali didattici**, che contiene una **breve scheda descrittiva dell'esercitazione** e di inviarla al CESA per una prevalutazione etica dell'attività didattica pratica. L' espressione del parere favorevole allo svolgimento dell'attività avviene mediante applicazione del principio del "silenzio-assenso", in caso contrario, il docente verrà contattato dai referenti del CESA.

Le procedure che gli studenti NON possono eseguire sono:

- Prelievo ematico;
- Visita ginecologica con esplorazione transrettale e indagine ecografica sull'apparato genitale.

Quest'ultima procedura viene eseguita solo dal Docente (Medico Veterinario, iscritto all'ordine) e nell'ambito dell'attività della stazione di monta equina, regolarmente autorizzata dalla Regione Emilia-Romagna, le cavalle vengono visitate per valutare la fase riproduttiva e del ciclo estrale solo da Medico Veterinario responsabile attraverso una visita ginecologica, che viene poi commentata e discussa con gli studenti grazie all'utilizzo delle immagini ecografiche raccolte durante la visita stessa.